

Ospedale Senza Dolore: un nuovo Decreto della Regione Lombardia

Furio Zucco

Il 30/12/2004 è stato approvato dal Direttore Generale dell'Assessorato Sanità della Regione Lombardia il Decreto (n. 23454) per la Realizzazione del Progetto Ospedale Senza Dolore (OSD), in applicazione a quanto previsto dalle relative Linee Guida nazionali.

Forse non tutti sanno che il Progetto è stato recepito dalla Conferenza Stato Regioni il 24 maggio 2001, sulla base di un Documento prodotto da una Commissione di tecnici istituita dall'allora Ministro della Salute, Umberto Veronesi e coordinata dal prof. Vittorio Ventafridda. La creazione di un Comitato per l'Ospedale Senza Dolore (COSD) in ogni ospedale, base del Progetto, rappresentava il fondamentale strumento applicativo per cercare di opporsi alla persistenza del "dolore inutile" acuto e cronico presente in oltre il 70% dei malati degenti presso le Strutture sanitarie italiane.

Purtroppo, a distanza di oltre tre anni dall'emanazione delle Linee Guida, solo poche regioni, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Val d'Aosta e Basilicata avevano formalmente recepito le Linee Guida. Altre, pur non avendole recepite, avevano inserito la tematica dell'Ospedale Senza

Dolore nelle proprie normative sanitarie regionali, dando comunque importanza al Progetto: Toscana, Emilia Romagna, Piemonte sono fra queste. Altre ancora, come il Lazio e la Campania, avevano sviluppato iniziative in alcune Aziende Ospedaliere.

La lentezza nella diffusione e nella realizzazione del Progetto, sul quale molti nel frattempo spendevano fiumi di inchiostro, nasce probabilmente dalla tipologia stessa dell'atto originario: si trattava di Linee Guida nazionali che comunque prevedevano un indispensabile coinvolgimento applicativo che dalle regioni si sarebbe dovuto diffondere ai Direttori Generali e ai Responsabili legali delle Strutture di degenza, senza però prevedere un finanziamento specifico. In un periodo di magri bilanci sanitari regionali e locali, la conseguenza è stata inevitabile: l'applicazione delle Linee Guida e dei COSD non è stata certamente posizionata tra gli obiettivi prioritari. Assume perciò particolare importanza il fatto che la Regione Lombardia, nove milioni di abitanti, abbia finalmente recepito le Linee Guida, in realizzazione di quanto indicato nel Piano Socio Sanitario Regionale

2002-2004 in uno specifico Capitolo intitolato "Cure Palliative, Ospedale Senza Dolore e interventi al termine della vita".

La specificità del Decreto sta innanzitutto nell'aver dato una chiara indicazione ai Direttori Generali e ai Responsabili amministrativi delle Strutture sanitarie lombarde perché istituiscano al più presto i COSD, inserendo questo punto tra i loro obiettivi.

Una seconda particolarità è rappresentata dal fatto che, parte integrante dell'atto, è costituita dal *Manuale Applicativo*, frutto di un anno di lavoro di un Gruppo di esperti, coordinato a livello regionale, al quale hanno partecipato i rappresentanti di oltre 15 Strutture lombarde, pubbliche e private accreditate, che avevano già realizzato i COSD. Nel Manuale sono affrontati gli aspetti fondamentali per la diffusione del Progetto OSD in ciascun ospedale, approfondendo e sviluppando quanto contenuto nelle Linee Guida nazionali, con uno specifico taglio operativo. Proposta dei metodi di misura del dolore da inserire di base nella cartella clinica, principi per la formazione degli operatori con definizione di programmi mini-

mi, analisi dei metodi di informazione alla popolazione, inserimento delle basi del trattamento del dolore acuto e cronico, identificazione degli indicatori per la valutazione dei risultati sono solo alcuni dei paragrafi principali contenuti nel Manuale applicativo.

Il Decreto e il Manuale applicativo sono un ulteriore strumento per la realizzazione di un Progetto che dovrebbe vedere coinvolti tutti gli operatori che, a livello ospedaliero, da anni si impegnano nella lotta

contro il dolore inutile, *in primis* quelli impegnati nelle cure palliative e nella terapia del dolore. Si tratta inoltre di un importante momento di confronto interprofessionale e intersocietario.

L'applicazione del Progetto all'interno del maggior numero di ospedali rappresenta la base per la diffusione dei principi della lotta contro il dolore inutile anche nelle Strutture socio sanitarie, per esempio nelle RSA per anziani, e nel territorio, con il coinvolgimento dei medici di

medicina generale e di tutti gli altri professionisti della medicina primaria (per esempio operatori dei Distretti Sanitari).

Il Decreto e il Manuale sono consultabili sul sito della Regione Lombardia-Sanità, all'indirizzo:

www.sanita.regione.lombardia.it/decreti/DDG2004_23454.pdf

XIII Congresso Nazionale SICP

29 - 31 Marzo 2006

Presidente

Furio Zucco

Presidente del Comitato Scientifico

Augusto Caraceni

Deadline invio Abstract

30 Ottobre 2005

Indirizzo e-mail

sicpmail@tin.it

Altre informazioni sul Congresso SICP

www.sicp.it

Segreteria Organizzativa

www.oscbologna.com